

Onorato (con Msc) gestirà crociere e traghetti a Livorno

La Porto 2000, società alla quale è affidata la gestione del terminal crociere e della stazione marittima per i traghetti nello scalo di Livorno, diventa una società a maggioranza privata, guidata dal gruppo Onorato insieme a Msc. Finora era controllata dall'Autorità di sistema portuale (con il 72,8%) e partecipata dalla locale Camera di Commercio (con il 18,2%). Ieri è stato stipulato il contratto di cessione del pacchetto di maggioranza: ad acquisire il 66% del capitale è la Livorno Terminals, la quale è partecipata al 60% da Sinergest, la società del gruppo Onorato che gestisce il terminal passeggeri di Olbia, al 10% da Ltm e al 5% da Moby (entrambe società di Onorato), mentre Marininvest (Msc) detiene il 25%. Il rimanente 34% della società resta, in quote paritetiche, alla Cciaa della Maremma e all'Adsp del Mar Tirreno Settentrionale.

L'operazione si è concretizzata a quattro anni di distanza dalla gara che il raggruppamento temporaneo di imprese Onorato-Msc si era aggiudicato nel 2015. La compagnia ha offerto 10,74 milioni di euro per

l'acquisto delle quote di maggioranza e si è impegnata a investire 91 milioni per la realizzazione di nuove infrastrutture.

La prossima settimana, fa sapere l'Adsp, gli uffici competenti dell'Authority e la Livorno Terminals avvieranno il confronto «per declinare le modalità di attuazione del piano di investimenti presentato in sede di procedura di gara, tenendo conto che il raggruppamento ha formulato la propria offerta presupponendo una durata concessoria di 30 anni». Al timone di Porto 2000, con la carica di presidente, siederà Matteo Savelli, già ad di Toremar.

La società, ha ricordato quest'ultimo, «richiederà da subito un grande impegno di rinnovamento per giocare davvero il ruolo di testa di ponte della Toscana sul mercato crocieristico e del turismo internazionale».

Il contratto di ieri arriva dopo recente il protocollo d'intesa, firmato da Onorato in joint con il gruppo Ars Altmann, per la realizzazione a Piombino di un mega hub per la logistica delle auto nuove.

—**Raoul de Forcade**



Matteo Savelli. Il neopresidente di Porto 2000